

Dentro la Parola

Gesù, in questa domenica, ricorda ad ognuno di noi: "In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro". Il nome Gesù o Jeshua nella lingua originale, significa Dio salva. Quando Lui è tra noi, ci salva. Che cosa significa, allora, per noi credenti del XXI secolo la parola "salvezza"? Da chi, da che cosa desideriamo essere salvati? È significativo che molti teologi-biblisti tentano di spiegare la salvezza come piena realizzazione di quello che l'uomo è. Il credente che fa proprie le parole del Maestro è colui che vive, in prima, il desiderio di pienezza ed ha scoperto che solo in Cristo ciò è e sarà possibile. Gesù ha detto di sé: Io sono la Via, la Verità, la Vita... Io sono la Pace, Io sono la Luce, Io sono l'Amico che ti ama fino a dare la vita. Allora tutte le volte che due o tre cercano la pace, lui è là in mezzo a loro; tutte le volte che due o tre cercano la verità Lui è là in mezzo a loro; tutte le volte che due o tre cercano la via della giustizia, lui è là in mezzo a loro; tutte le volte che abbiamo cercato la Luce, mettendo in comune le idee, i progetti, le speranze, Lui è là in mezzo a noi; e questa presenza è potente. Ma la sua "presenza" è legata ad un'altra grande verità: stare insieme. È la dimensione comunitaria della fede. Oggi va di moda, anche in campo religioso, l'individualismo. Molti sostengono che "la preghiera vera è quella personale", rifiutando ogni preghiera comunitaria e/o ecclesiale. Cristo, invece, ci ricorda che l'una non è in antitesi con l'altra. Anzi la dimensione intima della preghiera deve trovare sbocco nella dimensione comunitaria. La fede in Cristo non genera tanti "io", la fede nel Maestro genera la Chiesa, popolo di chiamati (convocati). Quando viviamo la Celebrazione Eucaristica, specialmente nella domenica, pur diversi, ci ritroviamo "Uno" perché Lui è presente e ci rende tali. Gesù non ci chiede di edificare chiese monumentali per essere presente, ma di essere così come siamo, dove siamo, anche se in due o tre, però riuniti nel suo Nome, riuniti nella pace, nell'amore, nella verità, nella giustizia.



ATTENZIONE

Per coloro che hanno prenotato la corriera per partecipare alla S.Messa di Papa Francesco l'appuntamento è per le ore 05.50 presso la stazione dei Treni di Cormons. Il rientro a casa, al termine della Celebrazione Papale. Se qualcuno degli iscritti per improvvisi motivi dovesse rinunciare alla Visita a Redipuglia comunichi il ritiro quanto prima per permettere ad altri di partecipare.

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana



INSIEME

www.chiesacormons.it

info@chiesacormons.it - 048160130

Domenica 7 settembre 2014 – XXIII del Tempo Ordinario

L'Arcivescovo Carlo ha proposto ai fedeli dell'Arcidiocesi una preghiera per la pace, in vista dell'incontro con papa Francesco, da recitarsi personalmente, in famiglia, al termine delle messe in comunità.

Preghiera per la pace nel 100° anniversario della Prima Guerra Mondiale

O Dio, nostro Padre,
nel ricordo delle guerre
che hanno insanguinato
i nostri Paesi e le nostre famiglie
ti manifestiamo fiduciosi
il nostro animo:
donaci di superare divisioni,
lacerazioni ed errori del passato;
guarisci la radice di cattiveria
presente nel nostro cuore;
rafforza in noi la volontà
di essere costruttori di pace,
artefici di riconciliazione,
accoglienza, giustizia;
aiutaci a riconoscere nell'altro
il volto fraterno
del tuo Figlio Gesù;
accogli nella pienezza
della tua luce tutti i caduti,
tuoi figli e nostri fratelli.

Con lo sguardo sul presente,
insieme con Papa Francesco
ti diciamo concordi:
«Vogliamo un mondo di pace,
vogliamo essere uomini e donne di pace,
vogliamo che in questa nostra società,
dilaniata da divisioni e da conflitti,
scoppi la pace; mai più la guerra!
Mai più la guerra!».
Te lo chiediamo,
guidati dallo Spirito che è in noi,
in attesa che si riveli per tutti
la promessa di Colui
che "è la nostra pace":
nuovi cieli e una terra nuova,
nei quali abiti la giustizia. Amen

+ arcivescovo Carlo

MESSAGGIO DEI VESCOVI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LA VISITA DI PAPA FRANCESCO A REDIPUGLIA

13 SETTEMBRE 2014

Carissimi fratelli e sorelle,

è con grande gioia e profonda gratitudine che le Chiese del Friuli Venezia Giulia accolgono la visita di papa Francesco al Sacrario militare di Redipuglia e al Cimitero austro-ungarico di Fogliano-Redipuglia il prossimo 13 settembre, nel centenario dell'inizio della prima guerra mondiale. Papa Francesco viene a pregare per i morti di tutte le guerre e a invocare il dono della pace per tutti i popoli.

Il primo conflitto mondiale – definito da Papa Benedetto XVI una inutile strage - ha mostrato in maniera particolarmente evidente la tragica inutilità del ricorso al conflitto armato e alla violenza per la soluzione di problemi sociali, economici e politici fra i popoli e le nazioni. La ricerca della giustizia e la promozione dell'autentico sviluppo sociale sono il frutto invece di cuori aperti al bene di un dialogo sincero e rispettoso volto a discernere il bene di tutti e di ciascuno nelle diverse condizioni storiche dei popoli e delle nazioni.

Papa Francesco viene, pellegrino di riconciliazione e di pace nelle nostre terre di confine così fortemente segnate dalla violenza delle due guerre mondiali. La sua presenza ci inviterà a riconoscere che anche l'attuale legittimo desiderio dei popoli di pace, giustizia e sviluppo in ogni parte del mondo è legato all'esperienza della fede nella misericordia di Dio per l'umanità. Come afferma il Signore Gesù nel Vangelo di Giovanni: «Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo unico Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). In Gesù l'amore di Dio si è mostrato capace di vincere ogni ingiustizia e ogni violenza convertendo il cuore degli uomini. I fedeli di qualunque religione - e questo vale soprattutto per noi cristiani - non possono che pregare per la pace, invocandola come dono di Dio e essere, a loro volta, uomini di pace.

Invitiamo quindi tutti i fedeli delle nostre Diocesi e gli uomini e le donne di buona volontà a unirsi alla preghiera di papa Francesco e ad accogliere il suo magistero di pace. Preghiamo per i tanti conflitti che insanguinano ancora oggi l'umanità e che continuano a lasciare dietro di sé troppe vittime inermi. Con grande sofferenza e trepidazione, invitiamo ad innalzare suppliche in particolare per le sorelle e fratelli cristiani che stanno subendo inique persecuzioni a causa della nostra fede. Il loro ingiusto dolore risvegli le coscienze nostre e di coloro che hanno responsabilità in campo sociale, politico, economico perché operino per la realizzazione della giustizia, difendendo i più deboli e non cadendo mai nella tentazione della violenza.

In attesa di papa Francesco a Redipuglia, invochiamo su ciascuno di Voi e sulle Vostre Famiglie la benedizione del Dio della pace.

I Vescovi del Friuli Venezia Giulia

VEGLIA di PREGHIERA in attesa di PAPA FRANCESCO

In preparazione alla visita del Papa, tutte le Comunità sono invitate per un momento di preghiera **giovedì 11 settembre nel Duomo di Sant'Adalberto con inizio alle 20.30**. Guiderà la preghiera l'Arcivescovo Redaelli. Come avevamo già sottolineato la scorsa settimana, questo incontro di preghiera riveste di un'importanza particolare:

- è preparazione all'incontro con papa Francesco del 13/09;
- è contribuire ad una lettura cristiana agli eventi della prima guerra mondiale;
- è predisporre ai temi che verranno toccati dagli interventi del Papa, ricordando che se i cristiani – allora come oggi - dimenticano di essere un solo corpo e antepongono alla fede altre visioni o ideologie, la vita personale, sociale e del pianeta vengono esposte a rischi e sofferenze;
- è chiedere perdono per le divisioni vissute;
- è celebrare la bellezza di essere un corpo solo, invitato dal Vescovo di Roma ad uscire nel mondo.

A SCUOLA CON GLI SCOUT

Continua anche la prossima settimana l'iniziativa che il Clan del Cormons 1, in collaborazione con la Parrocchia, offre ai bambini e ragazzi cormonesi alla vigilia della ripresa dell'anno scolastico. Come ricordano i giovani Rover e Scolte: *“con noi fare i compiti sarà più divertente che passare la giornata ad oziare, ma soprattutto li faremo insieme e senza stressare mamma e papà! Cosa aspettate? Il clan del Cormons 1 è gratuitamente a vostra disposizione”*.

Ricordiamo che la proposta è completamente gratuita e che è pensata per i bambini e ragazzi dalla prima elementare alla seconda media, da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12.30 negli spazi del Ricreatorio (è aperta una pre accoglienza dalle ore 08.00)

INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Lunedì 15 settembre la campanella della scuola suonerà alle ore 09.00 per i bambini ed i ragazzi di Cormons che frequentano l'Istituto Comprensivo della nostra cittadina. Per chi desidera, c'è la possibilità di vivere la **Liturgia della Parola alle ore 08.10 in Duomo**. Al termine della Celebrazione saranno a disposizione i Nonni Vigili che accompagneranno bambini e ragazzi a scuola.

INIZIO DEL PERCORSO DI CATECHESI PER I BAMBINI DI III ELEMENTARE

Come ricordato la scorsa settimana, alle Famiglie dei bambini nati nel 2006 di Brazzano, Borgnano e Cormons proponiamo di accompagnare i loro figli nella scoperta della dimensione religiosa, iniziando il cammino di catechesi che li porterà nel 2016 a vivere la Prima Comunione. Pertanto per le iscrizioni al primo anno di catechesi si terranno dall'8 al 15 settembre presso l'Ufficio Parrocchiale di Cormons dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30.

APPUNTAMENTI DA SEGNALARE:

- Lunedì 8 settembre: **Natività di Maria**
- Martedì 9 settembre: ore 20.30 Sala Caminetto: Incontro delle Catechiste del Biennio Comunioni
- Giovedì 11 settembre: in Rosa Mistica, dalle 07.40 e fino alle 08.15, Adorazione Eucaristica